

Contratto formativo per le esperienze di mobilità internazionale studentesca individuale

Nome e cognome dell'alunna/o	
Classe e Sezione	
Programma e destinazione/associazione di riferimento	
Data di inizio del soggiorno	
Nome e indirizzo della scuola ospitante	
Nome e Cognome del tutor	
E-mail del docente tutor	
E-mail della/lo studentessa/studente	
E-mail del genitore che terrà i contatti con il tutor	

Il seguente accordo, stipulato tra l'Istituto Superiore Statale "J. C. Maxwell", rappresentato

dal Dirigente Scolastico prof.

--

e

dalla prof.ssa/dal prof.

--

Coordinatrice/Coordinatore della classe

--

dalla/o studentessa/studente

--

dai genitori della/dello studentessa/studente

--

Classe

--

a. s.

viene sottoscritto al fine di promuovere un clima di reciproca collaborazione in merito all'esperienza di mobilità studentesca per l'anno scolastico _____ e per valorizzare le potenzialità di tale esperienza e favorirne la ricaduta nell'iter formativo della/o studentessa/studente.

Premesso che la/lo studentessa/studente _____ frequenterà un anno/semestre di studio presso la scuola estera

Nome della scuola

--

Indirizzo della scuola

--

Organizzazione mediatrice

--

le parti concordano il seguente

Contratto formativo per le esperienze di mobilità internazionale studentesca individuale

CONTRATTO FORMATIVO

1. La/o studentessa/studente si impegna a

- a. frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- b. mantenere nella scuola all'estero un comportamento corretto e rispettoso dei luoghi e delle persone;
- c. tenere i rapporti con l'ISS "J. C. Maxwell" tramite comunicazioni di posta elettronica indirizzate al docente tutor, prof./ssa _____ almeno con cadenza mensile e trasmettere relazioni periodiche (una a semestre) sul proprio andamento scolastico
- d. comunicare appena possibile i programmi di studio e le materie scelte presso la scuola ospitante al docente tutor, avendo cura di scegliere discipline e corsi il più possibile coerenti al piano di studi dell'Istituto di origine, comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione inerente programmi, attività, recapiti;
- e. consegnare la documentazione di prove, test e ogni altra testimonianza di attività didattica curricolare ed extracurricolare svolta nell'Istituto ospitante o presso altri Enti all'estero, dei programmi e di altre eventuali forme di valutazione;
- f. richiedere alla Scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento degli studi compiuti all'estero, inclusa la valutazione finale delle singole discipline seguite presso la Scuola ospitante;
- g. sostenere, al suo rientro, un colloquio ed eventuali verifiche nelle materie indicate dal Consiglio di classe di provenienza sui contenuti fondamentali che sono prerequisiti di un proficuo reinserimento nella classe.

2. Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di classe si impegnano a:

- a. nominare un docente tutor come figura a cui lo studente e la famiglia possa fare riferimento durante il periodo;
- b. indicare le competenze disciplinari e trasversali e i contenuti irrinunciabili di apprendimento, che saranno reperibili sul sito dell'Istituto e in particolare per quelle discipline che non verranno seguite durante il soggiorno all'estero (Piano di studi integrativo);
- c. concordare con l'alunno e la famiglia le modalità ed i tempi per l'accertamento delle conoscenze/competenze acquisite;
- d. esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze. Ai fini della valutazione globale, il Consiglio di Classe acquisirà:
 - il certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera;
 - le valutazioni formali ed informali rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno;
 - le relazioni periodiche dell'alunno, sull'andamento di studio all'estero e sul rendimento scolastico;
 - un attestato di frequenza e valutazione finale rilasciati dalla scuola estera.

3. La famiglia si impegna a:

- a. curare con particolare attenzione gli atti burocratici;
- b. mantenere contatti con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio;
- c. sostenere la/lo studente/ssa nella scelta e nella formulazione di un percorso di studi all'estero il più possibile compatibile e armonioso con il percorso di studi italiano, cosicché il secondo risulti sostanzialmente arricchito dal primo, e non piuttosto reso più fragile e/o lacunoso;
- d. collaborare al passaggio di informazioni.

Competenze attese alla conclusione del soggiorno di studi all'estero

<u>Competenza</u>	<u>Indicatori</u>
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.	Saper organizzare autonomamente un proprio piano di studio.
Aver conseguito competenze nella lingua inglese	Saper utilizzare la lingua inglese nella forma scritta e orale, in contesti diversi
Saper condurre ricerche ed approfondimenti personali.	saper ricercare in modo autonomo informazioni, rielaborarle e comunicarle.
<u>Competenze trasversali</u>	<u>Indicatori</u>
Imparare a leggere e utilizzare codici di altre culture, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando le mappe di una cultura nella quale non si è cresciuti	Livello di socializzazione e ambientamento segnalato dalla scuola Impegni extrascolastici certificati ai fini del PCTO

Milano, _____

Il Dirigente Scolastico _____

La/Il Coordinatrice/Coordinatore _____

La/Lo studentessa/studente _____

I genitori _____